

# **PENSIONI PUBBLICHE: LA PAROLA AI LAVORATORI**

**La trattativa sulle pensioni è entrata nel vivo. Da martedì 19 è cominciata una No-Stop tra Governo e Sindacati che dovrebbe portare ad un accordo entro il 30 Giugno (data di approvazione del DPEF).**

**Le proposte del Governo, già presentate in bozza nel primo incontro della settimana scorsa, sono inaccettabili (prevedendo un abbassamento dei coefficienti di calcolo e la sostituzione del famigerato "scalone" Maroni con degli "scalini", che porterebbero comunque ad un aumento dell'età pensionabile) e peraltro contraddittorie col programma elettorale in base al quale hanno ottenuto la maggioranza dei voti.**

**Il sistema previdenziale, infatti, già profondamente trasformato dalla Riforma Dini, è oggi in equilibrio e non evidenzia criticità neanche per il futuro, potendosi considerare assolutamente fisiologico e compatibile il lieve aumento percentuale della spesa in rapporto al PIL.**

**Senza contare che tale aumento sarebbe destinato a sparire se si procedesse alla sempre annunciata e mai attuata separazione tra la spesa previdenziale e quella assistenziale (così come avviene in tutta Europa) e se si procedesse alla riduzione di trattamenti iniqui per categorie privilegiate che hanno una gestione in forte passivo (dirigenti d'azienda, parlamentari, ecc.).**

**Vanno quindi respinte le ipotesi di elevare l'età pensionabile e di ridurre i coefficienti di calcolo. Quest'ultima ipotesi, in particolare, provocherebbe una riduzione delle pensioni da erogare: mentre esse, già oggi, sono spesso insufficienti a garantire un tenore di vita dignitoso, come hanno dimostrato le recenti manifestazioni dei pensionati, svoltesi con successo in tutta Italia.**

**Per respingere le proposte del Governo e far affermare la piattaforma approvata da CGIL CISL UIL è necessario che scendano in campo tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori.**

**VENERDI' 22 GIUGNO  
SCIOPERO  
2 ore in uscita**

Roma 21 Giugno 2007

RSA ARC SRL

